



**BANDO DI AVVISO PUBBLICO
PER TITOLI E COLLOQUIO PER
IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO
DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DI
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO,
DELLA DURATA DI 12 MESI, EVENTUALMENTE
RINNOVABILI, DA ASSEGNARE ALLA UOC
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO**

- **Ruolo:** Sanitario
- **Area:** Sanità Pubblica
- **Profilo professionale:** Dirigente Medico
- **Disciplina:** Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 573 del 01/12/2022 è indetto un Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato di Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili, da assegnare alla UOC Direzione Medica di Presidio.

SCADENZA IL 19/12/2022

Le domande che dovessero pervenire all'Amministrazione oltre il suddetto termine non verranno considerate utili, a tal fine si specifica che non farà fede il timbro postale.

La partecipazione a selezioni pubbliche indette da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età e sono aboliti i relativi titoli preferenziali di cui alla L. n. 127 del 15.5.1997, art. 3; non possono comunque essere ammessi all'avviso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio (articolo 53 DPR 20.12.1979, n. 761).

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al relativo trattamento ai sensi del -D.Lgs n.165/2001 articolo 7, punto 1-.

Tutti i requisiti, generali e specifici, sotto specificati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione.

Possono partecipare all'avviso coloro in possesso dei seguenti requisiti:

Art. 1 Requisiti generali di ammissione

- ❖ Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'U.E. o di altra nazionalità. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità nella domanda di ammissione all'avviso dovranno dichiarare di possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana
 - i cittadini appartenenti a stati non membri dell'unione europea dovranno dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno indicandone l'autorità che lo ha rilasciato data di rilascio e di scadenza.



- ❖ Idoneità fisica piena ed incondizionata alla mansione: l'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- ❖ Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Art. 2 Requisiti specifici di ammissione

- ❖ Laurea in medicina e chirurgia;
- ❖ specializzazione in Direzione Medica di Presidio Ospedaliero – o disciplina equipollente o disciplina affine.
Alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del decreto del Ministero della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. A norma di quanto disposto dal D.Lgs. n. 254/2000, i candidati possono accedere all'avviso anche con una specializzazione in disciplina affine. Il personale già in servizio di ruolo presso altra Azienda Sanitaria nella posizione funzionale e disciplina a concorso alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina. Ai sensi dell'art. 1, comma 547 della Legge 30.12.2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dall'art. 5 bis del D.L. n. 162/2019 "Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN", sono ammessi al presente concorso i medici in formazione specialistica nella specifica disciplina bandita regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica.
- ❖ Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al Concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo dell'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Art. 3 Domanda di ammissione all'avviso

La domanda di ammissione ed i documenti alla medesima allegati, ancorché in fotocopia autenticata, non sono soggetti all'imposta di bollo, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 23.08.1988 n. 370.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 per le parti ancora valide, in quanto non in contrasto con il Reg. UE 2016/679 (Regolamento europeo per la protezione dei dati personali), che costituisce attualmente il riferimento normativo fondamentale in materia; la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate alla selezione.

La domanda, con la precisa indicazione del pubblico avviso al quale l'aspirante intende partecipare, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'ASST Gaetano Pini CTO, e presentata nei modi e nei termini previsti.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

oppure

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del



diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

Sono considerati familiari, secondo il D.Lgs. 06.02.2007, n. 30, di recepimento della Direttiva Comunitaria n. 2004/38/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche".

3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate oppure procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza e altresì espressa l'assenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies c.p. ovvero di sanzione interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
5. il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per la presente selezione.

Relativamente al conseguimento della specializzazione, deve essere precisato se il titolo è stato conseguito ai sensi D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 o del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 e la durata del corso;

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;

6. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni. Devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio;
7. le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (Legge 68/99 ed art. 5 D.P.R. n. 487/94). Chi ha titolo a preferenza, deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori, **pena l'esclusione dal relativo beneficio.**
8. il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione ed eventuale recapito telefonico e indirizzo e-mail. In caso di mancata comunicazione, vale ad ogni effetto la residenza indicata nella domanda.
9. copia del proprio documento personale d'identità, in corso di validità;
10. ricevuta del versamento della **tassa di partecipazione all'avviso pubblico dell'importo di € 15,00** non rimborsabile, a favore dell'ASST Gaetano Pini/CTO di Milano da effettuarsi, con indicazione della causale "Tassa di partecipazione all'avviso Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero", tramite:



- ❖ c/c bancario n. 100000046028 Intesa San Paolo – Filiale di Milano - intestato all'ASST Gaetano Pini/CTO di Milano – IBAN: IT20 S030 6901 7911 0000 0046 028.

Si fa presente che non possono essere accettati certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni o da gestori di pubblici servizi, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del DPR 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della legge n. 183/2011.

Art. 4 Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione:

La domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno pervenire **ESCLUSIVAMENTE** nei modi seguenti:

- ❖ **a mano.**

per la consegna a mano delle domande è necessario presentarsi all'Ufficio Protocollo dell'ASST Gaetano Pini CTO – piazza Cardinal Ferrari n. 1, Milano – entro il giorno di scadenza del bando.

Orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- il giorno della scadenza del bando l'ufficio chiude alle ore 12.00.

- ❖ **raccomandata** con avviso di ricevimento A.R.

la busta contenente la domanda di partecipazione all'avviso dovrà riportare pena la non ricevibilità la seguente dicitura: "domanda ammissione all'avviso di Dirigente Medico Patologia Clinica, Biologo o Chimico";

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e pervenute entro il termine di scadenza del presente bando.

- ❖ **PEC** al seguente indirizzo: **protocollo@pec.asst-pini-cto.it**

la trasmissione tramite utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale, entro il termine di scadenza dell'avviso esclusivamente all'indirizzo sopradetto dovrà avere come oggetto: "domanda di ammissione all'avviso dirigente medico di Patologia Clinica, Biologo o Chimico".

La domanda di partecipazione dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata; in alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art.65 lettera A del D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i (sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata).

La domanda, compilata e firmata dall'interessato con i relativi allegati deve essere inviata in unico file in formato pdf (no Zip) e fotocopia di documento di identità in corso di validità, in cui il candidato attesti che ciascun documento, specificatamente elencato nella dichiarazione stessa, corrisponde all'originale.

L'invio dei documenti in altro formato o carente della dichiarazione sopra indicata comporta la mancata valutazione dei titoli allegati.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Le domande inviate da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

Sarà cura del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata per posta PEC.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, nella medesima, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione o di una sola delle dichiarazioni soprariportate, determina l'esclusione dall'avviso.



In ottemperanza a quanto previsto dalla legge 23.08.1988 n. 370 e dagli artt. 37 e 39 del DPR 28.12.2000, n. 445, sono esenti dall'imposta di bollo la domanda di ammissione all'avviso, i documenti alla medesima allegati, le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

L'invio di domande antecedenti all'apertura dei termini dell'avviso saranno considerate irricevibili.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la perdita di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le domande pervenute oltre la data di scadenza (termine perentorio) non saranno prese in considerazione anche se spedite a mezzo raccomandata a/r o servizio posta celere prima della scadenza del termine.

Art. 5 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare un curriculum formativo e professionale datato e firmato come da schema allegato. Le dichiarazioni contenute nel curriculum, utilizzabili ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti, dovranno essere debitamente autocertificate.

I beneficiari della L. 5.2.1992, n. 104, relativa alle integrazioni sociali ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, sono tenuti a documentare tale condizione e ad includere nella domanda di ammissione la specificazione di cui al 2° comma dell'art. 20 della predetta legge: il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi durante le prove d'esame previste dal presente bando.

Chi ha titolo alla riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso una pubblica amministrazione deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/79 (aggiornamento professionale obbligatorio); in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per quanto attiene alle pubblicazioni, agli abstracts e alle relazioni presentate a convegni, congressi queste devono essere edite a stampa e necessariamente prodotte per esteso. Possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopra indicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. E' inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica Amministrazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio.

Le certificazioni di servizio relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, per essere valutate dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale (art. 21 DPR 483/97).

L'autocertificazione, comunque resa, se non sottoscritta in presenza del dipendente pubblico che la riceve deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.



Si invitano i candidati ad utilizzare i modelli di autocertificazione allegati al presente bando e scaricabili dal sito internet dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini-C.T.O. www.asst-pini-cto.it

Alla domanda deve essere allegato un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenze e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

Si rende noto che la documentazione presentata dovrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) trascorsi i 60 giorni dall'approvazione della graduatoria di merito.

Per il candidato non presentatosi alle prove di esame, ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione all'avviso la restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine.

Decorso il termine di 60 giorni l'Azienda avvierà al macero la documentazione presentata.

Art. 6 Autocertificazione

Si precisa che il candidato, al posto della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, sottoscritte e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445.

La "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" può avvenire solo per i casi indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.) che può essere sostituita solo dalla "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni ecc.);

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- sottoscritta e presentata, anche tramite il servizio postale o terzi, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento alle attività lavorative maturate, l'autocertificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente e la sua sede, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale), le date (giorno mese ed anno) di inizio e di conclusione dell'attività lavorativa, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc...) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.



Art. 7 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice relativa al presente avviso sarà costituita, in linea con quanto prescritto dal D.P.R. n. 483/1997.

La Commissione ai fini della valutazione disporrà complessivamente di 80 punti così ripartiti:

TITOLI: massimo punti 30 ripartiti tra le seguenti categorie:

- Titoli di carriera - punti 7
- Titoli accademici e di studio – punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici – punti 5
- Curriculum formativo e professionale – punti 15

COLLOQUIO: massimo punti 50

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **36/50**.

L'espletamento del colloquio potrà svolgersi anche in videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

La prova verterà sulle materie oggetto dell'avviso:

Art. 8 Convocazione dei candidati ammessi all'avviso

La convocazione dei candidati avverrà almeno **5 GIORNI prima dell'espletamento della selezione** e **solo** attraverso la pubblicazione della relativa comunicazione sul sito internet aziendale www.asst-pini-cto.it, alla sezione Bandi di concorso. In nessun caso verrà inviata comunicazione scritta di convocazione ai singoli candidati.

La mancata presentazione del candidato alla selezione, qualunque ne sia la causa, ne comporterà l'esclusione.

Art. 9 Graduatoria dei partecipanti all'avviso e dichiarazione dei vincitori

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione esaminatrice e sarà approvata dal Direttore Generale dell'ASST Gaetano Pini-CTO, sulla scorta dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione all'avviso l'ammissione all'impiego e dall'esito delle prove.

Tutte le preferenze, le precedenza e le riserve stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione all'avviso siano uniti i necessari documenti probatori.

Art. 10 Adempimenti dei vincitori, nomina e decadenza

Il concorrente dichiarato vincitore è invitato a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data della relativa comunicazione, pena decadenza, i documenti necessari per la stipula del contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'ASST comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.



L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale verrà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici del rapporto di lavoro decorreranno dall'effettiva immissione in servizio.

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto da assegnare è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando viene fatto rinvio alle disposizioni del DPR 10.12.1997 n. 483 - disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale.

La partecipazione all'avviso presuppone, inoltre, la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini-C.T.O. di Milano e delle loro future eventuali modificazioni.

L'ASST si riserva ogni facoltà di sospendere, revocare, prorogare i termini del presente bando di avviso.

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'U.O.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane – ASST Gaetano Pini-C.T.O. di Milano – Piazza Cardinal Ferrari 1, 20122 – Milano – tel. 02/58296531, da Lunedì a Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00.

Milano,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Paola Lattuada